

Bollettino N. 05 – 06 set 2022

Redazione: Alessandro Passardi, Antonio Frattari, Giuseppe Angelini, Patty Rigatti.

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

MUSE e Museo delle Albere
Mostra su Banksy

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lun 12 set 2022 ore 19.30

Grand Hotel Trento
Dott.ssa V. Marin

La rigenerazione come soluzione al
disagio abitativo

Lun 19 set 2022 ore 12.30

Grand Hotel Trento
Arch. Roberto Codroico

Un graffito sugli affreschi di Villa
Margone

Lun 26 set 2022 ore 19.30

Grand Hotel Trento
Dott. A. Giovanelli

La finanza agevolata a favore delle
imprese in Provincia di Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Banksy

AN UNAUTHORIZED EXHIBITION

Sommario

Visita alla mostra "Banksy. L'artista del presente. An unauthorized exhibition"	1
Card a Caritas Trento	4
16° edizione HappyCamp "I Parchi del Sorriso"	5
Fellowship rotariani in montagna	6
36a Venice Marathon 2022 per END POLIO NOW	6
"Ogni Club un runner, ogni runner un traguardo" - 23 ottobre 2022	6
La passione per il sapere	7
Rotary dal Web	9



IMMAGINA IL
ROTARY



Consiglio Direttivo a.r. 2022-2023

Presidente	Alessandro Passardi
Vice Presidente	Riccardo Sampaolesi
Presidente Eletto	Claudia Eccher
Past Presidente	Matteo Sartori
Segretario	Antonio Frattari
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Prefetto	Birgit Pircher
Tesoriere	Roberto Manera

Consiglieri:

- Antonio Angelini
- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

Auguri di compleanno a:

Cattoni: 13 settembre
 Pifferi: 14 settembre
 Schirripa: 15 settembre
 Manera: 19 settembre
 Paissan: 19 settembre
 Dalsasso: 26 settembre
 Chiarcos: 29 settembre
 Dandrea: 29 settembre

Partecipazione dei soci

Angelini G., Benassi, Bernardi, Codroico, Conci, Corradini, De Abbondi, Dusini, Endrizzi, Frattari, Lunelli, Michelotti, Niccolini, Passardi, Pifferi, Pircher, Pizzini, Pozzati, Rigatti, Rigotti, Sartori M., Sartori R., Sessa, Visconti

Percentuale presenze: 32%

Gentili signore/i, figli e amici

Angelini L., Benassi, Conci, Dusini, Frattari, Lunelli, Petroni, Pifferi, Pizzini, Rigatti, Sessa Pedron,

Ospiti dei Soci

Barruso Juliana (ospite TN Nord), Alberto Carli (ospite del Presidente), Franzinelli E. (ospite Pircher), Franzinelli M (ospite Pircher).

Ospiti del club

Silvio Cattani (Vice Presidente del MART) e consorte Anna Lorenzetti, Isaia Denis (curatore mostre MART),

La prima conviviale dopo le vacanze estive si è svolta in due dei più prestigiosi musei di Trento: il Museo e il museo delle Alpi. Nel Museo c'è stata una breve introduzione alla mostra su Banksy, allestita al museo delle Alpi, e poi una raffinata "apericena" nel prestigioso "Big Void", immersi in un mondo onirico fatto di scheletri di dinosauri preistorici, di animali rampanti sospesi all'alto soffitto nonché di piccoli animali testimoni della fauna alpina come corollario alla evoluzione del genere umano.



Un momento dell'apericena nel big void

Visita alla mostra "Banksy. L'artista del presente. An unauthorized exhibition"

Dopo il tradizionale suono della campana e il doveroso, sentito saluto alle bandiere, il Presidente ha introdotto Silvio Cattani, Vicepresidente del MART, che ha illustrato in maniera sintetica, ma estremamente chiara ed esaustiva l'attività del Museo stesso e in particolare ha focalizzato l'attenzione sulle finalità della mostra di Banksy richiamando anche l'impegno del presidente Vittorio Sgarbi.

Ha preso la parola, quindi, Isaia Denis, Curatore delle mostre del MART che ha introdotto la figura di Banksy. Un artista rigorosamente non commerciale rappresentante di eccellenza della street art. Nato e vissuto per i primi anni della sua vita in un quartiere povero di Bristol, ha sviluppato un linguaggio artistico comprensibile a tutti. Con ironia, poesia e ribaltamento del significato ha affrontato, mettendo in strada, davanti agli occhi di tutti, temi importanti come la povertà, la guerra, le conseguenze del comunismo e l'inquinamento con un pathos che i telegiornali e i talk show più impegnati non riescono a trasmettere. Questo "street artist" che usa le superfici dello spazio urbano come fossero tele è stato trattato in questa mostra delle Albere come uno dei grandi artisti classici, "studiato e proposto con rigore e qualità" attraverso la esposizione di pezzi originali e autenticati che permettono all'osservatore di scoprire tutto il suo universo fatto di topi, policeman, bambini, militari.

Dopo il trasferimento al palazzo delle Albere inizia la visita alla mostra "Banksy. L'artista del presente. An unauthorized exhibition" Qui Isaia Denis ha approfondito le tematiche sinteticamente affrontate nella presentazione con riflessioni puntuali su molte delle opere esposte evidenziando di volta in volta i contenuti concettuali trasmessi dall'immagine.

Così i topi che odiati e perseguitati vivono, però una loro esistenza disperata tra la sporcizia e sono capaci di mettere in ginocchio intere civiltà danno all'artista la possibilità di esprimere il parallelo tra questi animali e la condizione dello "street artist".

Il "FlowerThrower" che lancia un mazzo di fiori invece del sasso o della molotov simbolizza i messaggi cari all'artista che con ironia presenta la protesta dando al contempo un messaggio di pace e di speranza.



La "Girl with balloon" in cui il messaggio di speranza arriva da un momento di delusione.



È la guerra una delle tematiche che interessa molto l'artista. La "CND Soldiers" è sicuramente la più coinvolgente delle opere. I due militari che, armati di tutto punto disegnano sul muro il simbolo della pace, da un lato vogliono sottolineare "l'inutilità della libertà di parola", infatti protestano contro la guerra, ma sono costretti a farla; dall'altro contro "l'uso paradossale delle armi per diffondere pace e democrazia.



Sulla stessa linea "Golf Sale", ma qui il significato è più articolato ed è anche un attacco al capitalismo



nel gesto del giovane che ferma i carrarmati esibendo un avviso commerciale di svendita di materiale per il golf. Di quest'opera, infatti, l'artista dice "Non possiamo fare nulla per cambiare il mondo finché il capitalismo non si sgretola. Nel

frattempo, dovremmo andare tutti a fare acquisti per consolarci".

In definitiva una mostra coinvolgente con opere piene di significati che al di là del fatto emozionale suscitato dall'immagine, talvolta brutale, fa riflettere sui grandi temi della povertà, della guerra e della disuguaglianza sociale.



Comunicazioni

Card a Caritas Trento

11-ago-2022

Articolo su *Il Dolomiti* - di Francesca Cristoforetti - 11 agosto 2022

https://www.ildolomiti.it/societa/2022/quaranta-happy-card-per-la-spesa-per-le-famiglie-ucraine-liniziativa-del-rotary-club-con-caritas-destinate-a-chi-non-e-rientrato-in-nessun-progetto?fbclid=IwAR1QVyReP7HQpCE2aU_Rw2orSqQ5dMhSjZ_qPYFzG_MrTXhs3xxXpWBLmW2Q

Quaranta Happy Card per la spesa per le famiglie ucraine. L'iniziativa del Rotary Club con Caritas: "Destinate a chi non è rientrato in nessun progetto"

Quaranta "Happy Card" con un valore di 50 euro ciascuna destinate alle **famiglie ucraine**, rifugiate in Trentino dopo essere **fuggite dalla guerra**. E' questa la nuova iniziativa dei **Rotary Club del Trentino** in collaborazione con la **Caritas di Trento**.



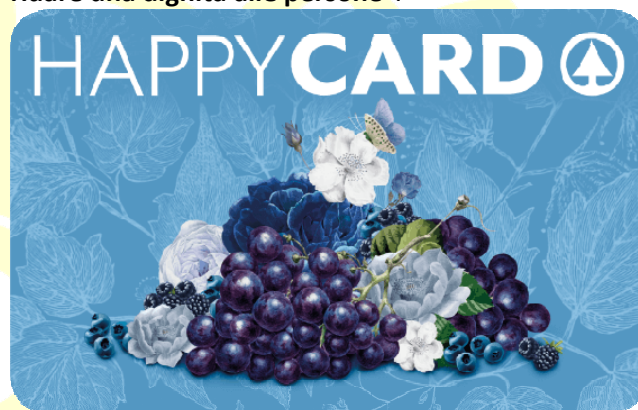
Il progetto è stato presentato questa mattina (11 agosto) in conferenza stampa alla sede della Caritas in via Barbacovi a Trento, dove hanno partecipato i presidenti **Corrado Tononi** (Rotary Club Trentino Nord) ed **Ermanno Baldo** (Rotary Club Vallagarina), **Andrea Gentilini** (presidente uscente Rotary Club Rovereto), **Fabio Bernardi** (segretario Rotary Club Trento) e **Umberto Sbaffo** (vicepresidente Rotary Club Valsugana).

"Le carte sono **attive dal 20 luglio scorso** e possono essere utilizzate nei **supermercati della catena Interspar** - spiega **Paolo Dalpiaz** di Rotary Club Trentino Nord - questo è uno dei tanti **service** che abbiamo voluto offrire come **sostegno concreto**. Le carte saranno distribuite nei centri maggiori a **Trento, Rovereto, Pergine e Riva del Garda**".

Un progetto che va ad aggiungersi a molti altri portati avanti in questi mesi, quando **da marzo i singoli club di Rotary si sono attivati su tutto il**

territorio per far fronte al conflitto in Ucraina ancora in corso, contribuendo con **raccolte alimentari, di medicinali e di indumenti**. Un'idea nata dal **Rotary Club** ma subito accolta con entusiasmo dalla Caritas che si è resa disponibile come **"braccio operativo"** sul territorio, grazie anche a **Cristian Gatti** che ha seguito il progetto passo a passo.

"Questi buoni andranno a tutte quelle **famiglie che non sono rientrate in nessun progetto** e che hanno bisogno di essere sostenute - dichiara **Fabio Chiari** per la Caritas - questi nuclei famigliari sono perlopiù composti **da donne e bambini**, pochi gli uomini. Sempre di più vorremmo che la Caritas diventasse non solo un nome, ma lo **strumento che il Vescovo può utilizzare per fare la carità** ai più bisognosi. Poter 'fare la carità' con questi strumenti significa **ridare una dignità alle persone**".



Le carte verranno distribuite in base alle diverse esigenze per ogni nucleo familiare, da utilizzare nell'arco di qualche mese. "Un grande gesto per queste famiglie, per cui può cambiare tanto", aggiunge Chiari.

Grazie alla Caritas, aggiunge Gentilini, "siamo riusciti a **'entrare nelle case'** di chi aveva bisogno - conclude - i profughi che sono qui ora, soprattutto madri e adolescenti, si trovano **di fronte a un bivio**: rientrare in patria o ricominciare da zero. E' un **momento molto delicato** per loro, ma la **solidarietà** dei nostri club non si ferma".

16° edizione HappyCamp “I Parchi del Sorriso”



Dal **17 al 24 settembre** verrà organizzata la 16^a edizione dell'HappyCamp “I Parchi del Sorriso”, soggiorno residenziale dedicato a persone con disabilità e loro accompagnatori.

L'HappyCamp avrà una durata di otto giorni, da sabato a sabato, e sarà ricco di intrattenimenti per i nostri ospiti. La serata conviviale di giovedì 22 settembre, con tutti i Club veronesi e non, sarà presieduta, dal presidente del Rotary Club Villafranca Carlo Benati, alla presenza della nostra Governatrice Tiziana Agostini.

Le domande di ammissione, unitamente alla scheda medica compilata in modo completo e in stampatello, dovranno pervenire improrogabilmente entro il 30 luglio p.v. a mezzo e-mail al seguente indirizzo:

parchisorriso@rotary2060.org

(sig.ra Manuela Rovatti | 045 596094 Mob.: 339 7514924)



Marco Fiorio, Presidente Commissione Distrettuale “I Parchi del sorriso” **chiede la disponibilità di alcuni rotariani / rotaractiani** che vogliano dedicare del tempo in aiuto agli ospiti durante le giornate di attività nel corso del loro soggiorno a Peschiera del Garda (VR), Campeggio del Garda, Lungolago Giuseppe Garibaldi, 14.

Al fine di rendere indimenticabile il soggiorno dei nostri ospiti, si elenca qui di seguito il calendario di massima delle attività settimanali (in allegato il programma completo).

GIORNATA	ATTIVITA'	ORARIO
Sabato 17	Preparazione pacchi colazione	09:00/12:00 – in campeggio
Sabato 17	Accoglienza ospiti	14:30/17:00 – in campeggio
Domenica 18	Intrattenimento creativo (Marta)	16:00/18:00 – in campeggio
Lunedì 19	Intrattenimento creativo (Katia)	16:00/18:00 – in campeggio
Martedì 20	Mini Olimpiadi	16:00/18:00 – in campeggio
Giovedì 22	Musica a colori – Intrattenimento creativo	09:30/12:00 – in campeggio
Venerdì 23	Intrattenimento creativo (Katia)	16:00/18:00 – in campeggio
Sabato 24	Saluto ospiti	12:30 pranzo – in campeggio

* Si fa presente che c'è la possibilità di pranzare alle ore 12:30 e/o cenare alle ore 19:30 con gli ospiti al costo di € 20,00/pax, nonché di assistere agli spettacoli serali. Le prenotazioni possono essere effettuate chiamando i numeri dei membri della commissione in calce.

Verranno ammessi all'Happycamp solo ed esclusivamente i rotariani / rotaractiani con l'esito negativo del tampone antigenico rapido o molecolare effettuato nelle 48 ore antecedenti l'arrivo al Camp. Per ragioni di sicurezza nei confronti degli ospiti non si farà deroga per nessuno.

Confidando di avere, com'è stato negli anni scorsi, l'aiuto degli amici rotariani e rotaractiani vi saluto cordialmente.

Per ulteriori delucidazioni, si prega di voler prendere contatto telefonico con alcuni componenti della commissione: PDG Alberto Palmieri: 340 2451101 - Marco Fiorio: 335 8009495 - Elena Fiorio: 340 7300520

Fellowship rotariani in montagna

Parco naturale Adamello Brenta 9, 10, 11 settembre 2022



FELLOWSHIP Rotariani in montagna

Quest'anno l'evento della fellowship è organizzato a Madonna di Campiglio (TN) **dal 9 al 11 settembre** p.v. e prevede attività volte alla scoperta del luogo, dal gruppo della Presanella alle Dolomiti di Brenta.



“Nel Parco naturale Adamello Brenta”

La proposta per il 2022 è quella di «scoprire» un luogo famosissimo come Madonna di Campiglio: la sua unicità per le rocce di tonalite, di origine magmatica intrusiva, tipiche dell'Adamello e della Presanella, con i laghetti di origine glaciale, sul versante ovest ed il calcare dolomitico e le punte aguzze delle Dolomiti di Brenta ad est ci parleranno della storia geologica del luogo.

Anche il sito del nostro hotel è degno di nota: è un valico alpino percorso da una strada medievale su tracciato preistorico, che mette in comunicazione la Val di Sole con la Val Rendena. Il nome deriva da una leggenda che vuole Carlo Magno sostare al Passo nella sua discesa verso Roma nell'anno 800 per farsi incoronare Imperatore del Sacro Romano Impero.

Già nel 2001 i Rotariani in montagna avevano scelto Passo Campo Carlo Magno per il loro soggiorno e come base di partenza delle loro escursioni: vorremmo rivivere il loro entusiasmo e la loro passione per la montagna con la proposta di diversi percorsi, per scoprire che anche nelle montagne che sorgono all'estremo ovest del nostro Distretto la conservazione dell'ambiente e la bellezza del paesaggio ci circondano durante il cammino.

Alessandro Favot

Importante: [programma e iscrizione](#) (entro il **31 luglio p.v.**)

36a Venice Marathon 2022 per END POLIO NOW

“Ogni Club un runner, ogni runner un traguardo” - 23 ottobre 2022



Il nostro Distretto Rotary 2060 sarà presente anche quest'anno all'evento internazionale della “Venice Marathon”, 36a edizione, che partirà il prossimo 22 ottobre 2022 da Strà, la 10 km da Parco San Giuliano di Mestre. Sulla piattaforma della Rete del Dono è già aperta la pagina per organizzare la nostra raccolta fondi, attraverso il crowdfunding. Dal 2011 ad oggi, l'iniziativa della Run to End Polio Now alla Venice Marathon ha raccolto 220.000 Euro che rappresentano circa 260.000 dollari e che, intesi quale provvidenza di equiparazione proposto dalla Bill e Melinda Gates Foundation, ha contribuito per circa 720.000 dollari inviati dal Distretto 2060 alla campagna per l'eradicazione della Polio.



La passione per il sapere

VIVI TRENTO N. 08 Anno II – agosto 2022

A cura di Enzo Passaro

TRENTO VISTA DA CHI VIENE DA FUORI:
VINCENZO IANNUZZI, DA PRIMARIO A
SAGGISTA



Vincenzo Iannuzzi è un intellettuale a tutto tondo, ha all'attivo numerose pubblicazioni che spaziano dalla medicina all'ecologia e all'antropologia, ed ha un eloquio che coinvolge subito per competenza e curiosità. Lo incontriamo mentre è impegnato nella recensione di ben cinque libri che partecipano ad un premio letterario di cui è membro di giuria, avendo nel frattempo mandato in stampa il suo ultimo saggio che presenterà a novembre.

Caro Vincenzo, ci sveli subito il titolo della sua ultima fatica: quali temi tocca?

«Il libro si intitola: "Il progresso dell'Umanità storica: attualità". Ha vinto già cinque premi letterari, tra i quali il primo premio al prestigioso concorso mondiale "Tulliola" presso il Senato della Repubblica. È un'analisi storica, a volo d'uccello, scientificamente aggiornata sul progresso cronologico in senso lato dell'Umanità storica al fine di cercare le cause che l'hanno portata alla situazione attuale in cui, pur in piena evoluzione tecnologica e con mirabili prospettive di migliore vita (manipolazione del codice genetico per abolire le malattie ereditarie, uso dell'energia da fusione in alternativa all'energia da fossili e l'agricoltura nelle serre verticali per la soluzione della fame nel mondo malgrado la crisi climatica), è più che mai in bilico sull'abisso non solo per il peggioramento continuo della qualità della vita di un sempre maggior numero di uomini, ma anche

per la sopravvivenza (disastro ambientale antropico, aumento della proliferazione nucleare con guerre sempre in atto con il pericolo di una guerra atomica) onde correre ai ripari».

Da cosa nasce la sua passione per la scrittura e quanto ha contribuito Trento ad alimentarla?

«L'ho sempre avuta. Ma fino a quando sono stato primario della patologia clinica degli ospedali di Rovereto e Trento a tempo pieno (dal dicembre del 1973 al dicembre del 2005), non ho avuto il tempo per scrivere. Ho dovuto continuamente studiare ed approfondire le branche scientifiche della mia specializzazione che però da una parte mi hanno portato a superare in prima persona l'esame internazionale della Joint Commission International (ente no profit mondiale di accreditamento e controllo delle attività sanitarie), ricevendo le più vive congratulazioni con stretta di mano da parte del presidente della commissione coram populo, conseguendo il laboratorio di analisi del Santa Chiara il titolo di "eccellente" e la collocazione tra i migliori dieci laboratori di analisi cliniche d'Europa, e dall'altra a rafforzare la mia cultura scientifica che mi è servita di base per scrivere i miei saggi. Andato in pensione, ho potuto scrivere il primo saggio vincendo per primo il prestigiosissimo premio "Cesare Pavese" assieme a scrittori come Canfora e Sgarbi. Incoraggiato, ne ho poi scritto altri otto ricevendo cinquantuno premi in dieci anni».

Lei è nato a Camerota in provincia di Salerno ed è stato, tra i vari incarichi, primario di Biochimica ed Ematologia dell'Ospedale S. Chiara. Cosa ricorda del suo arrivo a Trento e quanto è cambiata la nostra città da allora?

«Al mio arrivo in Trentino, era il 6-6-69, questa era una città sonnacchiosa ed anonima di provincia come tante in Italia, con una Università istituita da poco, la Facoltà di Sociologia in piena polemica post-sessantottina e frange delle Brigate rosse, il centro storico invaso all'inverosimile dalle auto inquinanti e rumorose e tutte le facciate dei palazzi monumentali in penoso stato di abbandono. Poi, grazie al buon governo di Kessler come deputato dal 1987 al 1991 e soprattutto di Lorenzo Dellai, prima come sindaco di Trento dal 1990 al 1998 e poi come Governatore della Provincia dal 1999 al 2012, Trento da crisalide è diventata sempre più una farfalla, e da città chiusa una città aperta e cosmopolita con un centro storico senza auto aperto alla fruizione cittadina, le facciate dei suoi splendidi palazzi restaurate, la scoperta e messa in fruizione della Tridentum romana sotterranea, l'ospedale S. Chiara con un forbito stuolo di primari di chiara fama nazionale (Valdagni,

Eccher, Castaldi) e internazionale (Furlanello), con una Università sempre più fiorente ed eccellente, la Fondazione Kessler tra i centri di ricerca scientifica primi in Europa, il celebre Museo faro di scienza e divulgazione per i giovani e numerosi altri enti ed istituti di ricerca sul territorio provinciale».



Tra i temi che ricorrono nelle sue numerose pubblicazioni è sempre più presente quello della sostenibilità, approfondito con apprezzato rigore scientifico. Può la nostra città essere un riferimento per parlarne in maniera meno demagogica e più sistemica? E, se sì, come?

«Questo tema nel mio ultimo libro è ampiamente trattato. Trento non solo può diventare un riferimento per la sostenibilità ambientale che è ormai un dovere ineludibile mondiale, ma lo deve non solo per aver acquisito un indubbio prestigio nazionale come città italiana tra le prime per qualità della vita da diversi anni, ma anche per la sua tradizione storica della cura della natura, la sua salda e solida diffusione del volontariato sociale (come quelli, mirabili, nei Vigili del Fuoco e nella Croce Rossa), con l'amore per la montagna e il soccorso alpino, e per avere tutti i requisiti (una forbita coscienza green specie tra i giovani, una splendida natura circostante) e gli strumenti per farlo (le istituzioni sopra menzionate). E soprattutto non dobbiamo dimenticare la grande fetta di finanziamento da parte del recovery fund europeo da utilizzare per questo scopo. Certo occorre premere sulla classe dirigente per un sempre maggiore completamento della raccolta differenziata e con un sempre maggiore riciclo e riutilizzo dei materiali, per

una città sempre più pulita. Occorre che le istituzioni, Europa, Stato, Regione, Provincia e Comuni, programmino in concerto, scientemente e alla svelta, un nuovo piano di sviluppo edilizio e infra-strutturale con l'obbligo di prassi per gli edifici pubblici di adeguamento al cambio climatico (installazione di impianti fotovoltaici, recupero delle acque piovane per l'irrigazione e gli scarichi neri, adeguamento delle fognature come portata per le alluvioni sempre più frequenti, costruzione di invasi lungo i corsi d'acqua in sostituzione dei ghiacciai che hanno gli anni contati, incentivi alle costruzioni civili ad hoc ed alla costruzioni di fabbriche agricole verticali per la soluzione delle esigenze alimentari».

Un'ultima domanda, rivolta al Dott. Iannuzzi, al medico quindi, alla luce della recente attivazione del corso di laurea in Medicina da parte dell'Università di Trento in collaborazione con l'Università di Verona. Quali ricadute potrà avere questa scelta sulla città, sui giovani e sulla sanità trentina?

«Innanzitutto istituire corsi universitari nuovi per una comunità di provincia è sempre positivo, ma nel caso specifico della Facoltà di Medicina a Trento si ottengono due grandi benefici: l'elevazione del livello qualitativo delle prestazioni mediche (non può esserci buona sanità senza insegnamento, ricerca, critica e controllo) e la possibilità di sopperire alla carenza di medici già presente».

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Newsletter del Governatore 2060 clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060 clicca [QUI](#)

Eventi del Distretto 2060 clicca [QUI](#)

Rotary Oggi clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia clicca [QUI](#)

News e attualità clicca [QUI](#)

Voci del Rotary clicca [QUI](#)

Rotary Leader clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality clicca [QUI](#)

Piano di azione RI clicca [QUI](#)

Rotary per il lavoro clicca [QUI](#)